



COMUNE DI GAETA

Piazza XIX Maggio
04024 Gaeta (LT)
Partita Iva 00142300599

Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta pubblica

in data 29/07/2019

N. 41

OGGETTO: Relazione sullo stato di attuazione delle linee programmatiche ai sensi dell'art.21 - comma 4 - dello Statuto Comunale e ai sensi dell'art.50 - comma 7 - del Regolamento del Consiglio.

L'anno duemiladiciannove, addì ventinove, del mese di luglio, in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati e debitamente notificati dal Messo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio del punto in discussione) i seguenti Consiglieri:

All'appello risultano:

Incarico	Cognome	Nome	Presente	Assente
Sindaco	MITRANO	COSMO	X	
Presidente del Consiglio	ROSATO	GIUSEPPINA	X	
Consigliere	COSCIONE	LUIGI	X	
Consigliere	CONTE	GIANNA	X	
Consigliere	LECCESE	CRISTIAN		X
Consigliere	DIES	GENNARO	X	
Consigliere	PELLEGRINO	KATIA	X	
Consigliere	DI VASTA	MARCO	X	
Consigliere	CASO	MAURIZIO	X	
Consigliere	MATARAZZO	RAFFAELE	X	
Consigliere	SALIPANTE	PIETRO	X	
Consigliere	MARZULLO	LUIGI	X	
Consigliere	MAGLIOZZI	MASSIMO		X
Consigliere	DE ANGELIS	FRANCO	X	
Consigliere	GAETANI	LUIGI	X	
Consigliere	ROMANELLI	GENNARO	X	
Consigliere	SCINICARIELLO	EMILIANO	X	
	TOTALI		15	2
	Presenti / Assenti			

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Avv.Marra Antonella

Relazione sullo stato di attuazione delle linee programmatiche ai sensi dell'art.21 - comma 4 - dello

IL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta Pubblica Straordinaria - 1° Convocazione

Nel corso della discussione sono presenti in Aula gli Assessori Felice D'Argenzio, Lucia Maltempo e Teodolinda Morini.

IL PRESIDENTE

Constatata la presenza di n°16 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, all'inizio della discussione sul punto, ed assente n°01 Consigliere (Leccese), numero legale per la validità della seduta, invita i Consiglieri a iniziare la discussione sul punto all'ordine del giorno.

IL SINDACO relaziona sul punto in discussione;

(Si allontana dall'Aula il Consigliere Marzullo, Consiglieri presenti : n. 15)

(Per il contenuto integrale degli interventi, si fa rinvio alla trascrizione integrale della registrazione della seduta di cui al verbale n° 40 in pari data, redatto ai sensi dell'art.72 del Regolamento del Consiglio Comunale, la cui parte di riferimento si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale - Allegato "1")

L CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato quanto disposto dall'art.21 - comma 4 - dello Statuto Comunale: « Con cadenza annuale il consiglio provvede a verificare l'attuazione di tali linee da parte del sindaco e dei rispettivi assessori. È facoltà del consiglio integrare, nel corso della durata del mandato, le linee programmatiche sulla base delle esigenze che dovessero emergere in ambito locale.»;

Richiamato, altresì, l'art.50 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari il quale statuisce che:

- «Il Presidente - d'intesa con la Conferenza dei Capigruppo e sentito il Sindaco - convoca entro e non oltre i mesi di marzo e settembre apposita seduta consiliare ove il Sindaco illustra lo stato di attuazione delle linee programmatiche. Il dibattito sarà articolato con interventi alternati tra maggioranza e minoranza, finalizzati a conseguire l'adeguamento ed il miglioramento del programma» (**comma 7**);
- «Sono soggette ad approvazione solo proposte innovative e/o modificative delle linee programmatiche approvate» (**comma 8**);

Richiamati i disposti statutari e regolamentari sopra riportati;

Sentito il Sindaco, il quale svolge apposita relazione orale sull'argomento all'ordine del giorno, evidenziando lo stato di attuazione delle singole attività assessorili dell'Ente;

Udito il dibattito, per il cui contenuto integrale si fa rinvio alla trascrizione della registrazione della seduta di cui al verbale n° 40 in pari data

PRENDE ATTO

Della relazione del Sindaco in ordine allo stato di attuazione delle linee programmatiche, ai sensi del disposto di cui all'art.21, comma 4, del vigente Statuto e dell'art.50 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE

SIG.RA GIUSEPPINA ROSATO

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. ANTONELLA MARRA

DELIBERAZIONE C.C. N. 41 DEL 29/07/2019

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppina Rosato

Il Segretario Comunale
Antonella Marra

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE AI SENSI DELL'ART. 21 – COMMA 4 DELLO STATUTO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 7 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO -**

PRESIDENTE: Grazie Segretario. Da accordi con tutti i Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza il Sindaco farà un unico intervento sui primi tre Punti all'Ordine del Giorno di cui leggo nota.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, adesso passo la parola al Sindaco per l'unico intervento sui primi tre Punti all'Ordine del Giorno. Prego Sindaco.

SINDACO: Al di là di quello io dico che dobbiamo intervenire sulla causa, quindi subito dopo il Consiglio magari vediamoci. Inizio dal terzo punto che è più che altro un punto tecnico, che è il riconoscimento di un debito fuori Bilancio, di un esproprio effettuato negli anni ottanta, quindi, ovviamente è andato a sentenza, quindi abbiamo l'obbligo tutti quanti, per non creare danno erariale all'Ente di andare al riconoscimento. Ovviamente stiamo parlando di un debito molto vecchio, riguardante l'acquisizione di alcune aree nell'ambito del piano di zona Calegna Sant'Agata, quindi adesso è stata individuata la somma a conguaglio che dobbiamo procedere al pagamento. Per quanto riguarda invece lo stato di attuazione e l'assestamento che li metto insieme, ovviamente continua la nostra cavalcata, consentitemi di dire, dell'Amministrazione nell'andare a rilevare tutta una serie di progettualità e di iniziative che ci vedono protagonisti in tutta una serie di ambiti. Ad esempio, il cimitero credo che sia l'ambito fondamentale, dove da qualche mese stiamo realizzando tutta una serie di interventi, non ultimo quello della costruzione di circa 240 loculi, di circa 500 cellette, che permetteranno al cimitero dopo ben, secondo me,

trenta, quaranta anni, di avere la costruzione di loculi che in passato, ovviamente si è tanto auspicato mai stato realizzato. È in essere una procedura di evidenza pubblica per la riqualificazione del cimitero, per 8 milioni di euro ed in più stiamo attendendo alcune comunicazioni da parte della Cassa Depositi e Prestiti per procedere a nuovi investimenti sul cimitero. Io credo che il cimitero sia un luogo simbolo di tutti della città di Gaeta, dove purtroppo tutti noi, tutti i cittadini di Gaeta hanno almeno un proprio caro all'interno, quindi è giusto anche restituire quella dignità che spesso e volentieri è mancata. Altri interventi importanti sono all'interno dell'impiantistica scolastica, da questi anni abbiamo investito più di 4 milioni di euro sull'impiantistica scolastica e stiamo proseguendo questo cammino, abbiamo praticamente richiesto ed ottenuto da parte del Ministero circa 10 milioni di euro per investimenti negli Istituti Scolastici di Gaeta tra Carducci, Principe Amedeo, Virgilio, Sebastiano Conca. Quindi, adesso sono iniziate tutte le procedure per affidare le progettazioni e mi auguro che entro le prossime annualità ci sia anche la possibilità di cominciare a vedere la realizzazione sia della riqualificazione delle strutture scolastiche esistenti. Sai, la nostra Amministrazione fin dal 2012 ha avuto sempre un occhio attento alle nostre scuole, poiché abbiamo ritenuto che lì ovviamente c'è la classe dirigente del futuro, lì ci sono i ragazzi che devono acquisire i valori più puri di quello che è la tutela del territorio e la valorizzazione del territorio. Poi bisogna avere anche un occhio di riguardo a tutto quello che è anche l'impiantistica sportiva, impiantistica sportiva che ha visto una serie di investimenti e di riqualificazione di impianti esistenti, non vediamo l'ora che nel momento in cui termino tutti questi benedetti contenziosi, l'Italia è piena di contenziosi, è di una burocrazia talvolta esasperata, che ci consenta di costruire un Palazzetto dello Sport, tanto agognato, tanto atteso da parte sia della società di pallamano che gioca in serie A, ma da parte anche di tutte le discipline sportive, un altro investimento di tre milioni di euro e, poi, da non dimenticare, ovviamente, l'investimento all'interno dell'impiantistica sportiva Il Riciniello, dove già abbiamo investito un milione di euro e tra poco investiremo almeno altre 600.000 euro per andare a riqualificare e andare a creare il

completamento della riqualificazione. Poi, senza dilungarmi su tutte le iniziative di riqualificazione delle varie zone della Città, delle zone periferiche della città, ricordiamoci che abbiamo portato l'acqua, la luce, il gas, in varie zone periferiche in questi anni e continueremo con questa iniziativa di valorizzazione e poi, ovviamente, la riqualificazione delle zone centrali, di tutto quello che il water front, del lungomare, di Serapo e tante villette che, molte volte, hanno rischiato di rimanere indietro con quello che sono i processi di riqualificazione. Tutto questo grazie alla grande capacità di attrazione di finanziamenti di questa Amministrazione che posso dire che in sette anni, forse, avremmo avuto più di 20 milioni di finanziamento, la capacità anche di ottimizzare le risorse, di spending review, di riqualificazione e di reintroduzione delle risorse nelle iniziative che noi ritenevamo qualificanti per la nostra città. L'ultimo dato che voglio dare, mi ero fatto un elenco di iniziative, ma non stiamo qui, perché qui è andare a misurare il punto dello stato di attuazione, poi voglio dire quando ci vorremmo fare una chiacchierata più approfondita la faremo, ma voglio mettere in risalto che dal 2013 sotto l'Assessore Cristian Leccese è partito un processo di qualificazione di acquisizione dei beni demaniali, altro che riprendiamoci Gaeta, ma veramente noi in questi sette anni stiamo cominciando ad acquisire tutta una serie di beni, basta pensare alla Granguardia, basta pensare Bastione La Favorita, basta pensare a tutta una serie di strade e piazze. L'ultimo delle iniziative di successo, consentitemi di dire, un pizzico di orgoglio, ma per tutti, Maggioranza, Minoranza, ma per la città di Gaeta, è quello della settimana scorsa dove abbiamo acquisito praticamente tutta quella che è la zona dell'area di Serapo, la Villetta di Serapo, Corso Italia, l'area dei parcheggi degli alberghi, Hotel Mirasole, Hotel Serapo, dove c'è quell'area ludica, dove c'è un terreno sopra a Monte Orlando, in più abbiamo acquisito un'area che per noi era fondamentale, sulla quale non vi nascondo c'ho messo tanto impegno, che è l'area adiacente a dove verrà costruito il palazzetto dello Sport di Via Venezia, quell'area era demaniale, l'abbiamo acquisito al Patrimonio Comunale. Tutte queste acquisizioni consentono due cose, la prima che è quella di andare ad incrementare il valore del Patrimonio Comunale, considerate,

per farvi un esempio molto bevero, con l'acquisizione della Granguardia, il nostro Patrimonio si è incrementato nel termine di 4, 5 milioni di euro, noi ne stiamo investendo 1 milione e 2, ma ben sapete abbiamo acquisito al Patrimonio un monumento storico, un bene storico per la città di Gaeta. Quindi, l'acquisizione di quella parte adiacente al Palazzetto di Via Venezia ci consentirà lì anche di pensare un progetto di riqualificazione e perché no crearci anche la possibilità di fare ulteriori parcheggi sotterranei. Quindi, tutta una serie di iniziative volte a creare infrastrutture per dare risposte al turismo, infrastrutture per dare risposta allo sport, infrastrutture per dare risposte a quelle che sono i fabbisogni formativi e scolastici e anche a quelli che sono i fabbisogni dell'impiantistica sportiva e quindi dello sport stesso. Tutte queste iniziative si ricongiungono in maniera lineare a quello che è l'assestamento di oggi, un assestamento che si caratterizza in primis dalla rilevazione di nuove entrate, nuove entrate previste all'interno dell'assestamento, ma anche dell'emendamento e ringrazio l'onestà intellettuale di tutti i Consiglieri di Maggioranza e Minoranza, perché è stato presentato all'unanimità, dove appunto si rilevano nuove entrate per 76.000 euro, 70 per far fronte a un recupero di una frana che è avvenuta, quindi un recupero idrogeologico, 6 mila euro per quanto riguarda l'incremento di un progetto del Distretto Socio Sanitario che si chiama Home Care Premium. Un altro elemento importante inserito nell'assestamento è l'annosa vicenda di scavi e movimenti. Sono quaranta anni che dei cittadini non hanno avuto il diritto alla propria casa e finalmente questa Amministrazione sta risolvendo il problema, quindi oggi abbiamo messo i valori in entrata, in uscita del Bilancio Comunale, poiché ci sono ovviamente i titoli per inserirli in Bilancio, questo al di là del dato numerico, del dato quantitativo, ma l'iniziativa da un punto di vista qualitativo credo che sia assolutamente importante perché questi erano stati tra virgolette anche truffati, o comunque a causa delle procedure che erano in corso negli ultimi anni avevano, si erano ritrovati a pagare del denaro e non avere la proprietà della casa, noi siamo riusciti a trovare, giustamente, il percorso amministrativo corretto che vada a dare la dignità e vada a restituire il diritto alla proprietà a 40 famiglie della città di Gaeta.

Stiamo procedendo anche, ma oggi non abbiamo avuto la tempistica adatta per inserire anche altre iniziative, faccio l'elenco così per conoscenza, Gaeta Medievale 1, Gaeta Medievale 2, abbiamo altre iniziative dove stiamo procedendo a dare dignità un pochino a tutti questi proprietari. Altre entrate che abbiamo rilevato sono, riguardano la messa in sicurezza degli edifici scolastici, mi sembra che si siano rilevate circa 100.000 euro e poi più di un milione di euro riguarda appunto tutta una serie di post del Distretto Socio Sanitario sulla quelle sono molto orgoglioso e devo dire la Città di Gaeta non è Cosimino Mitrano, ma è la città di Gaeta che sta dimostrando di avere grandi capacità di governance e di gestione del Distretto Socio Sanitario. Non poco più tardi di venti giorni fa abbiamo fatto, abbiamo presentato alla stampa pubblicamente un progetto che la Legge Regionale 20 che consente di dare un contributo fino a 5 mila euro ai diversamente abili di tutto il Distretto Socio Sanitario, credo che entro i prossimi dieci giorni presenteremo, grazie a questo assestamento un'altra iniziativa importante che è quello del disagio abitativo, dove la Regione Lazio da qualche anno non ci dà i soldi, anzi, l'ultimo anno non ce l'ha proprio dati, ma negli anni precedenti ha contribuito con poche centinaia di centesimi, possiamo dire, a far fronte a questa problematica del disagio abitativo. Io ritengo che molte volte è meglio non fare un'azione se farla solo per facciata, questo Distretto, grazie ai colleghi Sindaci, si è reso disponibile e sensibile, quindi tra poco apriremo un altro progetto per il disagio abitativo di circa 400.000 euro che andrà a tutti coloro che praticamente avranno questa difficoltà nel pagare i loro fitti. Vi voglio far partecipare tutti insieme a un particolare, che questi non saranno soltanto per quelli che hanno una morosità incolpevole, cioè che a causa dell'Isee non hanno il parametro superiore all'affitto che devono pagare, prima c'era un meccanismo molto ingarbugliato, noi grazie a tutta la Conferenza dei Sindaci, il merito non me lo debbo prendere io, io sono quello che analizza, studia, approfondisce e propone, ma poi è la Conferenza dei Sindaci che approva, devo dire che c'è un ottimo clima dove tutti, al di là del colore politico, tutte le proposte negli ultimi mesi sono state accolte all'unanimità. Qui abbiamo esteso a tutti coloro che hanno un problema per il pagamento del fitto che

abbiano un Isee che l'abbiamo rapportato all'Isee Regionale per dare la possibilità di allargare questo spettro. Chiudo dicendo con un altro Bando, sul quale ci stiamo lavorando, che è per il contrasto alla povertà, dove una quota di queste risorse sono destinate anche per i giovani, che non riescono a fare sport, quindi daremo alle famiglie che hanno determinati requisiti, nell'ambito dei nove comuni del Distretto, dei soldini, un bonus a questi ragazzi per consentirgli di fare sport gratuitamente, perché non è giusto che una famiglia che non abbia le risorse per far fronte alla propria quotidianità debba anche danneggiare i bambini che si debbono sentire esclusi da quello che è il tessuto sociale. Sapete il grande valore dello sport comunque strumento di aggregazione e, quindi, riteniamo che ovviamente una quota, abbiamo ritenuto noi Sindaci del Golfo di Gaeta che una quota vada ad essere destinata anche per far fronte a questa iniziativa, stiamo parlando di circa altre 350.000 euro di risorse. Infine abbiamo sempre previsto all'interno di questo assestamento degli spostamenti tecnici che vanno a valorizzare il turismo e che vadano a valorizzare anche la creazione nell'ambito del Golfo di Gaeta di nuovi centri diurni minori, centri diurni perché abbiamo verificato che nei nove comuni del Golfo sono poche le iniziative che prevedono l'aggregazione di questi giovani all'interno di strutture, che possano accoglierli, che possano supportarli nelle varie iniziative della quotidianità, anche della scuola. Quindi, una progettualità importante, una progettualità che ha un occhio di riguardo verso quelli che sono i soggetti deboli, verso quelle che sono le fasce deboli, coloro che molte volte io gli chiamo gli invisibili, che sono all'esterno, che non hanno nessuno, che non hanno le risorse necessarie per far fronte alle iniziative. Ultimo e taccio veramente, tutto questo progetto di riqualificazione che la città di Gaeta sta facendo verso tutte quelle case popolari, verso quelle case di Edilizia Residenziale Pubblica, che ovviamente spesso e volentieri si destinano le risorse ad altro, invece negli ultimi anni possiamo dire che abbiamo investito grazie al Bilancio comunale, ma soprattutto alla capacità, lo voglio ripetere, perché in realtà di intercettare le risorse pubbliche, di destinare più di due milioni di euro alla riqualificazione delle case, come abbiamo visto il Mazzamariello,

come abbiamo visto attualmente le case popolari di Via Pio IX. Una riqualificazione completa che tocca ogni abitazione, non solo le parti comuni, ma anche le singole abitazioni, questo è un processo che deve arrivare all'attribuzione, alla cessione di queste case popolari ai vari cittadini, perché ogni cittadino deve avere la capacità di avere una propria abitazione. Si parla tanto di diritto di proprietà, ma mi tacerete di essere comunista, dalla proprietà che è un elemento fondamentale dove ognuno deve avere almeno il diritto a un'abitazione, quindi ritengo che questo sia il processo che abbiamo iniziato qualche anno fa, appena ci sarà una nuova Legge Regionale che ci consentirà di continuare questo processo di attribuzione lo faremo immediatamente grazie.

PRESIDENTE: Prego Sindaco. Prego Consigliere Magliozzi.

CONSIGLIERE MAGLIOZZI: Dopo aver ascoltato il Sindaco qualcuno dovrebbe dire "Mitrano subito Santo", ma io non condivido questa cosa qua caro Sindaco, perché tutto ciò che lei ha detto fa riferimento ad un'impostazione politica e amministrativa da parte della sua maggioranza negli ultimi sette anni, in effetti devo dire per il paese è stato fatto molto, tutto ciò che lei ha fatto riferimento, io devo dire che assolutamente è vero, a differenza anche di altre Amministrazioni, tipo la mia che noi non abbiamo puntato molto ad un percorso. Poi è chiaro che i momenti storici fanno parte diciamo della storia della vita, però io credo che questa Amministrazione abbia fallito nello sviluppo lavorativo di questa città, mi spiego meglio. Questa Amministrazione non ha dato, queste cose che sto dicendo vengono dettate anche dal fatto che negli ultimi sondaggi Gaeta risulta essere la città dove tutti i giovani ragazzi partono e vanno via, perché non c'è stata e non c'è, non c'è stata in passato e non c'è anche oggi, infatti io due anni fa quando mi sono presentato, mi sono presentato come Sindaco dissi appunto, speravo, più volte ho riferito questa cosa qua, speravo che da parte di questa Amministrazione ci fosse maggiore attenzione affinché ce stesse la possibilità di creare, attenzione, noi non siamo l'ufficio di collocamento, questo è chiaro, però siamo l'Amministrazione, noi possiamo creare le condizioni affinché si possano creare le condizioni lavorative per il territorio, cosa che secondo

me è mancata totalmente, cioè questa Amministrazione è stata cieca sotto questo aspetto. Perché questo? Perché poi nel corso degli anni, quando io facevo il Sindaco io feci determinate scelte che ringraziando Iddio ancora oggi danno qualche risultato, ancora oggi danno qualche risultato, ma io credo che c'è stato da parte di questa Amministrazione una sorta di cecità, perché credo che bisognava mettere in campo determinate situazioni, bisognava mettere determinate situazioni per quanto riguardo lo sviluppo della città. Cosa è successo secondo me? Non si sono create le condizioni di un colloquio per lo sviluppo del porto, certamente ognuno la può pensare come gli pare, però politicamente parlando io ho sempre detto, penso che molti di voi hanno condiviso in passato questa idea, che il porto era la soluzione lavorativa di questo paese, invece io credo che non c'è stato dialogo, salvo restando che io credo che le condizioni del 2005/2006, quando c'era il Presidente Moscherini non sono le condizioni di oggi, che c'è un altro Presidente, io questo lo dico, lo so, lo vivo, sono presente, però resta di fatto che secondo me si è fatto sempre poco, sono incazzato con questa Amministrazione nei riguardi dell'Eni, perché non è possibile che noi percepiamo ogni giorno dagli 80 ai 100 camion giornalieri su questo territorio e poi fanno assunzioni da altri posti. Allora, qua manca la politica, qua ragazzi bisogna svegliarci, noi non possiamo farci anticipare da altri Enti, noi dobbiamo essere protagonisti, noi dobbiamo proporre, noi dobbiamo creare le condizioni affinché questo paese diventa protagonista non solo su quello che ha detto il Sindaco, io poi mi aspettavo che il Sindaco ringraziasse un attimo qualche Sindaco di Formia, perché gli ha lasciato un tesoretto di 6 milioni di euro, Sindaco eh tutti sono bravi a fare i maestri con 6 milioni di euro Sindaco, per cui io le voglio ricordare che ogni tanto ringraziasse qualche Sindaco, perché è chiaro è bello dare, pagare, quando c'hai i soldi fai di tutto Sindaco, questo lei deve ringraziare qualche Sindaco di Formia, però resta di fatto che io mi aspetto che questi ultimi tre anni di Amministrazione Mitrano ci sia una forte attenzione su certi argomenti, forse a me cari, sicuramente a me cari, sicuro, però voglio dire ad esempio sentenze come il PUA, che io più volte dico al Presidente della Commissione di andare in Commissione non viene portato. C'è una

volontà politica alle spalle, ma questo lo vedremo adesso, perché adesso farò la dichiarazione scritta e vediamo se il Presidente me la porta in Commissione. Allora, c'è tutta un'organizzazione, bisogna essere organizzati sotto certi aspetti, affinché questo paese possa essere sviluppato non solo su quello che ha detto il Sindaco, non solo su quello che ci sta, perché quella è stata una capacità sicuramente obiettivi da parte del Sindaco per arrivare a certi traguardi quali sono stati appunto la Granguardia etc., però secondo me un paese, un'Amministrazione deve avere, deve guardare al di sopra di certe situazioni, per cui che significa? Bisogna creare le condizioni lavorative, io spero che il Sindaco, nella sua grande veduta, perché ha regalato a destra e sinistra come dire, qua ci troviamo persone che c'hanno deleghe, contro deleghe etc., ci fosse almeno la possibilità di avere un delegato al lavoro che si possa mettere a tavola e creare queste famose condizione e creare i rapporti con le Autorità Portuali, rapporti con l'Eni, rapporti per creare posti di lavoro. Ripeto, noi non siamo, come ho già detto, non possiamo dare noi i posti di lavoro, è chiaro, noi in questo momento è stato fatto il concorso per tre posti etc., noi dobbiamo andare in concorso, però io credo che Gaeta sia una città dove ha bisogno fortemente, noi dobbiamo fermare questa emorragia dove i giovani vanno via da Gaeta, noi dobbiamo cercare perché ricordate i giovani sono la spina dorsale di un paese, noi non possiamo essere un paese di vecchi, noi lo stiamo diventando purtroppo, lo stiamo diventando, al di là di grandi manifestazioni, che io devo dire non è che sono contrario, io sono favorevolissimo a questa cosa, però per me io vedo che c'è troppa poca attenzione a creare le condizioni lavorative di questo paese. Non ci si può fermare ogni volta perché si cambia un Dirigente, noi c'abbiamo un treno che cammina a 100 chilometri orari, poi arriva la Dirigente e dice "no si fermano le Cooperative", non è possibile Sindaco, non è possibile. Io già gliel'ho detto, lei deve creare le condizioni, quel treno deve camminare, la gente non può aspettare perché uno si fa le "pippe mentali", a me non interessa, per me bisogna camminare, creare le condizioni affinché le cose si possano fare. Oggi ringraziamo Iddio perché ci devono stare ottanta famiglie qua presenti perché qualcuno la mattina si sveglia e la pensa completamente diversa

dall'altro Dirigente, non è così, non è così, la politica è un'altra cosa Sindaco, per cui lei, come già le ho detto, ci sono delle condizioni che bisogna portare avanti, non è possibile andare avanti in questa maniera, creiamo le condizioni lavorative per questo paese perché, ripeto, io ormai sono anziano, i miei figli si sono sistemati, per cui problemi personali non ne ho, io c'ho un nipote che c'ha 7 anni, ancora è molto presto, però facciamo in modo perché la politica, ricordate, deve essere quella che crea le condizioni, non mi fermerò mai di usare questa terminologia, che crea la possibilità di lasciare i nostri nipoti, i nostri figli nella città di Gaeta. Io ripeto, io sono anziano, i miei figli sono sistemati e sta a posto così, ma lo facciamo per i cittadini, perché non ci dimentichiamo mai una cosa, che noi siamo stati eletti dai cittadini di Gaeta e dobbiamo, sono coloro che ci pagano con le tasse, sono coloro che noi gli abbiamo detto in campagna elettorale certe situazioni e oggi noi dobbiamo creare le condizioni affinché loro devono dire, a coloro che ho votato, a portare avanti il discorso che è avvenuto durante la campagna elettorale, questo deve essere. Comunque Sindaco, io spero che nei prossimi giorni lei venga qua e ci dica che c'è un Assessore che dedica il suo tempo anche per il lavoro della città di Gaeta, grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Consigliere De Angelis prego.

CONSIGLIERE DE ANGELIS: Io Sindaco volevo chiederle una cosa. Per quanto riguarda il riconoscimento di legittimità di questa delibera del debito fuori Bilancio, leggendo nel dispositivo la sentenza del Tribunale di Latina è del 14 dicembre del 2018, volevo capire perché non era stata impugnata.

SINDACO: Onestamente stiamo parlando di una cosa molto vecchia, ma credo che sia stata impugnata, è la sentenza, io adesso non l'ho letta.

CONSIGLIERE DE ANGELIS: Se le date sono giuste qui porta Sentenza del Tribunale del 14 dicembre 2018.

SINDACO: Ma credo che sia passata in giudicato questa qui.

CONSIGLIERE DE ANGELIS: Appunto per questo, quindi?

SINDACO: Quindi sia passata in giudicato e abbiamo perso.

CONSIGLIERE DE ANGELIS: Ma in Tribunale, ma non è stata impugnata entro i termini, perché i termini c'avevamo sei mesi per impugnarla.

SINDACO: Guardi chiedo al mio Assessore se ne è a conoscenza, altrimenti sente il Dirigente e le dà le spiegazioni, assolutamente.

CONSIGLIERE DE ANGELIS: Prima di procedere ad altri interventi, perché mi ponevo un problema, dato che il...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

CONSIGLIERE DE ANGELIS: No perché scusi Sindaco, le volevo chiedere dato che la problematica è vecchia delle due una, o è sbagliata la data, potrebbe essere una sentenza vecchissima, non è del 2018, perché conoscendo il nome e la zona a cui si riferisce so cose che vanno avanti da venti, trenta anni, quindi, perché è giusta la data secondo me c'erano i termini, solo questo, poi magari rinterveniamo, intervengo su un'altra cosa.

PRESIDENTE: Sì, nel frattempo c'è qualche altro intervento? Aspettiamo un attimo allora.

SINDACO: Allora Dirigente Della Notte mi ha aggiornato, mi ha detto che la sentenza è stata impugnata e in secondo grado il Tribunale c'ha dato torto, quindi ovviamente ora dobbiamo procedere solo al riconoscimento dei debiti che, vi ripeto, è un atto necessario, obbligatorio, come ben sapete, per non creare un danno al Comune. Come ha detto lei correttamente è un debito fuori Bilancio molto vecchio che risale a venti anni fa, trenta anni fa.